UNITRE Incontro con Pedrazzini e Tresoldi

Un'avventura in Vespa lunga 5mila chilometri per il progetto Unicef

d Lucia Macchioni

Un legame stretto da una forte amicizia che lega l'Unitre all'Unicef, ieri mattina si è consolidato nella missione "Peace on the road for Unicef". Un'avventura lunga 5mila chilometri macinati in Vespa attraverso lo Stivale da Mauro Tresoldi e Giuseppina Serra che, lo scorso 18 luglio, si sono fatti porta-

voce di un progetto di pace, senza confini. E in occasione della conferenza del presidente provinciale Unicef del Comitato di Lodi Gianpaolo Pedrazzini, tra l'altro vice presidente regionale,

gli studenti dell'Università delle tre età hanno scoperto tutti i retroscena di un viaggio in Vespa che ha toccato i cuori di oltre venti Comitati in tutta Italia. «Oltre alla raccolta fondi che ha prodotto i suoi frutti a favore dei bambini in Ucraina, l'obiettivo della missione è stato pienamente raggiunto - ha spiegato il presidente Pedrazzini -: abbiamo raccolto l'entusiasmo e tutta la solidarietà dei vari Comitati lungo la strada, con la pigotta della pa-

ce che ha viaggiato con Mauro e Giuseppina portando in Vespa, da Lodi fino all'estremo sud, l'emblema indiscusso dell'associazione». La bambola di pezza che è nata a Lodi nel corso degli anni Novanta, grazie alla volontà di Stefano Taravella, oggi direttore dei corsi dell'Unitre: «La pigotta, che ormai è la mascotte nazionale dell'Unicef, ha avuto grande input proprio nella

> nostra città. oltre trent'anni fa», ha ricordato Taravella, il "papa" lodigiano dell'organismo che promuove i diritti dei bambini. E la voce di Mauro Tresoldi che ha viaggiato a bordo di una Vespa Piaggio del



Pedrazzini e Tresoldi all'Unitre Borella

1985, ha raccontato agli studenti il valore di «un abbraccio collettivo che ha lasciato il segno nei cuori di ciascun paese attraversato». E un sentito ringraziamento dall'Unitre è arrivato anche da parte della vice presidente Marinella Chiodaroli che ha sottolineato i primi passi del sodalizio, quando fu proprio la Bcc Laudense, di cui Pedrazzini è un esponente, a credere nel futuro dei progetti dell'associazione. ■

CHERICOLUZIONE RESERVATA